

Durante lo scorso Consiglio Comunale è stato approvato l'ordine del giorno che portava all'attenzione dell'Amministrazione il delicato tema dell'erogazione dei servizi da parte del nostro comune e la legittimità dei cittadini nell'usufruire di alcune agevolazioni. Si è chiesto di verificare la possibilità di rivedere le norme per la determinazione del parametro ISEE con l'indirizzo di poter determinare con maggior precisione l'accessibilità alle agevolazioni da parte dei più bisognosi.

Consapevoli che sia sempre più necessaria in un tale momento di crisi una rinnovata attenzione nell'equità di erogazione delle agevolazioni, il Partito Democratico di Bagno a Ripoli, ritiene sia opportuno ripensare i criteri di formazione del reddito ISEE e di rimodulare il relativo regolamento, con l'obiettivo di ridurre i casi di agevolazioni improprie, verificando la congruità fra quanto dichiarato ed il tenore di vita reale tenuto da quanti presentano domanda e da coloro che già percepiscono delle agevolazioni.

Il Partito Democratico di Bagno a Ripoli chiede quindi di rivedere il regolamento ISEE al fine di spezzare l'automatismo che determina l'erogazione delle agevolazioni, facendo emergere chi mantenga uno stile di vita indice di una determinata capacità di spesa superiore a questo realmente dichiarato.

Questo ordine del giorno non si vuole porre come risolutivo di una problematica di ampiezza nazionale, ma vuole porre l'attenzione su una questione che affligge il nostro paese: l'evasione fiscale. Consapevoli che il nostro Comune sta primeggiando per l'attenzione al recupero di tasse e tributi non pagati e non dichiarati, siamo consapevoli che il momento economico ci impone ulteriori attenzioni e quindi vogliamo ulteriormente muoverci in questa direzione.

L'o.d.g. è stato approvato a grande maggioranza con il solo voto contrario del P.d.L. che evidentemente non ha colto la positività etica ed economica della proposta

Giulia Ulivi

Pier Luigi Zanella

Per il Gruppo Consiliare PD Bagno a Ripoli